

SERATA DI SOLIDARIETÀ
a favore della
Associazione Cure Palliative di Bergamo

PalliativE



a sostegno dell'hospice di Borgo Palazzo, e della qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata





#### OTTAVO GRAN GALÀ BERGAMO 9 APRILE 2009 Teatro Donizetti

Benvenuti a questa serata di spettacolo e di solidarietà per l'ottava edizione del Gran Galà Bergamo: festeggiamo anche il ventesimo anniversario di costituzione dell'Associazione Cure Palliative e sosteniamo la qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata, sia in degenza che a domicilio.

L'Associazione Cure Palliative ONLUS ringrazia i cittadini bergamaschi per la convinzione con cui hanno creduto nello sviluppo della terapia del dolore e delle cure palliative nella nostra provincia, aiutandoci anche a creare l'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo e la rete dell'assistenza domiciliare delle cure palliative.

La battaglia contro la sofferenza fisica, psicologica, sociale e spirituale non è mai finita e abbiamo ancora molto da fare: naturalmente contiamo ancora sul Vostro aiuto, perché siamo sempre più convinti che "Bergamo ha un cuore grande".

N.B.: in queste poche pagine (insieme alla presentazione degli artisti e delle realtà che ci sostengono) pubblichiamo una breve sintesi della nostra attività, mentre vi invitiamo a leggere il notiziario "Verso Sera"



Questa è l'home page del nostro sito www.associazionecurepalliative.it visitatelo e fatelo visitare.

giovedì

oresentano la serata rancesca Manenti e Max Pavan

con la partecipazione di special guest Antonella Ruggiero coro Kika Mamoli dei volontari ACP duo pianistico Stefano Miceli e Alexandre Hintchev cantante pop Tiziana Manenti ballerini di Tango Argentino Alejardo Angelica e Tali Gon

PALLIATIVE



### SERATA DI SOLIDARIETÀ a favore della Associazione Cure Palliative di Bergamo

a sostegno dell'hospice di Borgo Palazzo, e della qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata

Prenotazione biglietti e accordi per il ritiro degli stessi: Segreteria Associazione Cure Palliative - tel. 035/390687 da lunedi a venerdi dalle 8,30 alle 12,30 a Bergamo in Via Borgo Palazzo, 130 segreteria@associazionecurepalliative.lt - www.grangalabergamo.lt

Costo biglietti: Primo e Secondo settore Platea e Posto Palco Euro 10,00

Ringraziamo:





















Puntagel - Domogel - MPE - Lazzarini - Felli Color - Scafin - Remuzzi Marmi - Giovanni Bazzetto - Filatura Semonte - Cementeria di Monselice Zambalti Parati - La Marianna - Trattoria Giuliana - Orobica Pesca - Petronio - Autoricambi Foschetti e Rhiog

Floricaltura Moretti - Rotary - Rag. Salerno e Dott. Guido Rho - Artigrafiche Mariani & Monti - N & W Global Wending - Comune di Brusaporto ARS ABB SACE - Comitato Gelatieri Bergamaschi - Club Ricreativo Pignolo - Cavalieri della Polenta - Atalanta Master Allevamento Ca' San Marco - Amici del Cuore Torre Boldone - Steffano Group

Tiro a volo Bonate Sopra - Gruppo Podistico Sabbio - Gruppo Podistico I Balocc - FIASP Grozie o L'ECO DI BERGAMO Organizzato da



























# PRESENTANO FRANCESCA MANENTI E MAX PAVAN

# PAL



#### **ANTONELLA RUGGIERO**

Il nome di Antonella Ruggiero, una delle voci più versatili del panorama italiano, ha attraversato gli ultimi venticinque anni della musica
italiana; con le sue canzoni ha raccontato e seguito in parallelo l'evoluzione e la traiettoria dei costumi, del gusto del grande pubblico.
Prima con i Matia Bazar e poi, dagli anni novanta, con una carriera
solista, tanto variegata quanto di successo, la sua abilità di interprete,
intrecciata ad una naturale curiosità, al desiderio di spaziare oltre i
confini delle formule e dei linguaggi tradizionali, ha saputo toccare
campi e punti virtualmente molto distanti tra loro.

accompagnamento musicale Pianoforte Mark Harris Vocoder Roberto Colombo

#### CORO KIKA MAMOLI DEI VOLONTARI ACP

E' nato nel corso del 2008 grazie allo stimolo del Chorus della Terza Università che si è esibito in alcuni concerti nella veranda dell'Hospice di Borgo Palazzo, Il coro è diretto dalla maestra Laura Saccomandi



BERGAMO HA UN

GRANDI





#### STEFANO MICELI

Si è imposto all'attenzione internazionale in America, Europa e Oceania a seguito di importanti collaborazioni con prestigiosi teatri e istituzioni orchestrali nella duplice veste di pianista e direttore d'orchestra. La stagione 2009 / 10 lo vede impegnato nei teatri di San Pietroburgo, Tel Aviv, Sofia, Las Cruces, Nancy, Toledo, Maastricht e Belgrado. Direttore Musicale dell'Orchestra Sinfonica Italiana, è docente di Pianoforte presso l'Istituto Musicale "G. Verdi" di Prato, consulente Artistico del Melbourne Italian Festival in Australia e fondatore e direttore artistico del "MIF PRIZE Competition Italy and Australia".

Stefano Miceli ha ricevuto una Medaglia in Argento dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione del Concerto Celebrativo della Carta Costituzionale che recemente ha tenuto a Roma.

#### ALEXANDRE HINTCHEV

Si è laureato all'Accademia Musicale di Sofia con il Maestro Konstantin Ganeve, successivamente all'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Ha beneficiato dei consigli di Sviatoslav Richter, Alexis Weissenberg, Sergio Fiorentino, Luciano Berio e George Prêtre. Ha tenuto concerti per pianoforte ed orchestra in Europa, America, Asia. Tiene numerose Master-Class in Italia e negli USA - Università Cattolica di Washington, Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli, Euro Music Festival - Leipzig (Germania)





#### TIZIANA MANENTI

La cantante, interprete e autrice bergamasca Tiziana Manenti è un'artista eclettica e multiforme, tra la passione per il pop e la christian music. Ha partecipato al maxi-concerto "Pax Mundi" del 2006 trasmesso da Rai 2 in memoria di Papa Giovanni Paolo II e a numerose manifestazioni, nazionali e internazionali, come il "Girofestival" in onda su Rai 3, ottenendo lusinghieri consensi di critica e pubblico, fra televisione e tournée.

La passione la spinge verso la musica pop con all'attivo una decina di singoli. Con il Cd compilation "Azzurra" ritorna alle origini che affondano nelle canzoni a tema religioso. Alla carriera artistica abbina l'attività di insegnante di lingua inglese, attualmente all'istituto comprensivo di Casazza.

#### ALEJANDRO ANGELICA Y TALI GON

Alejandro Angelica, argentino, e Tali Gon, israeliana, sono una giovane e raffinata coppia di danzatori, di impatto incisivo e grande versatilità; spaziano dal tango canyengue all'electrotango, dal tango salón alla milonga con traspié, dal vals al tango show. Sviluppano tutte le possibilità del tango come espressione corporea, come teatralità e come mezzo di comunicazione non verbale. La loro tecnica e le loro capacità artistiche li portano ai limiti estremi dell'improvvisazione, considerato l'aspetto più profondo del tango, fedeli alle più antiche tradizioni e alla ricerca delle più attuali ed evolute forme e dinamiche della danza. Il metodo innovativo sviluppato da Alejandro Angelica, danzatore, ricercatore ed artista polivalente, si fonda sull'analisi del movimento, la comunicazione, l'interpretazione della musica e l'interazione della coppia come entità individuale dentro al contesto della milonga.





Patrocini richiesti















DIVINUM EST SEDARE DOLORI Grazie a

L'ECO DI BERGAMO





Radio ufficiale della manifestazione









# ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

## L'ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE COMPIE VENTI ANNI

Sono già passati venti anni da quel 1989 che vide la costituzione dell'Associazione Cure Palliative a Bergamo.

L'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo, rea-

lizzato dall'Associazione Cure Palliative grazie alla generosità dei bergamaschi, è un esempio importante di quanto può essere fatto coniugando una forte capacità progettuale e un diffuso impegno solidaristico: è un esempio concreto di come un progetto di civiltà può diventa-

re un obiettivo fatto proprio dalla comunità.

Fino agli anni ottanta era quasi impossibile parlare delle fasi avanzate e non guaribili del tumore e di altre malattie croniche degenerative e della necessità di garantire comunque ai ma-

lati cura e assistenza con l'obiettivo della migliore qualità di vita possibile.

Erano argomenti tabù e pareva da sognatori ipotizzare sia l'assistenza a domicilio che una degenza specifica, diversa dal tradizionale reparto: l'ospedale, infatti, ha i suoi ritmi e metodi mirati a risolvere la fase acuta della malattia, e non risponde alle necessità dei malati inguaribili in

fase avanzata. Serve, invece, una degenza basata sulla centralità del malato e questa struttura è l'hospice.

Partendo dalla terapia del dolore e dalla scelta

di combattere il dolore eliminabile, nel
1989 nacque l'ACP e
si articolarono i primi
interventi di assistenza domiciliare integrata, con l'equipe di
medici, infermieri,
psicologi, assistenti
sociali, volontari, e
per l'affermazione
delle cure palliative,
cioè le cure totali, il



prendersi cura di tutte le sofferenze fisiche, psicologiche, sociali e spirituali del malato, con il coinvolgimento attivo anche della famiglia: palliative deriva, appunto, da "pallium", il mantello dei romani che proteggeva tutto il corpo, tutti i

bisogni.

Ci impegnammo in una articolata attività di informazione, comunicazione, formazione rivolta ai medici ospedalieri, ai medici di medicina generale, al personale infermieristico, agli psicologi, agli assistenti sociali, mentre si estendevano le iniziative di sensibilizzazione rivolte ai malati, ai parenti, alle istituzioni





ed enti locali, all'intera popolazione.

Era però fondamentale creare anche un hospice, una struttura di degenza a dimensione più simile possibile all'abitazione e con consistente presenza dell'equipe di cura e assi-

stenza, così come nel mondo si era già fatto per migliaia di strutture: qui ci si poteva prender cura di quel 20-25% di malati impossibilitati a restare a domicilio (per l'inadeguatezza dello stesso, per le difficoltà di presenza dei parenti, per l'eccessiva ripetitività degli interventi medico - infermieristici).

+ Ingresso

Dal 97 al 2000 l'Associazione Cure Palliative ha ristrutturato nell'area ex ONP, il padiglione Verga, messo a disposizione dall'ASL,

e l'ha consegnato agli Ospedali Riuniti di Bergamo per la gestione: cittadini bergamaschi di ogni territorio, di ogni strato sociale, di diversi livelli ed orientamenti culturali hanno fatto proprio questo obiettivo e ci hanno consentito di realizzarlo.

Dal gennaio 2001 è operativo con le 12 camere singole, con letto aggiunto per il
parente e con bagno per disabili, con i letti di day-hospital e due ambulatori di terapia del dolore, con i suoi
soggiorni, la cappella, la veranda ... e con l'esempio di
un modo di assistere e curare (equipe, centralità del malato, ruolo dei parenti e dei

volontari) che è ciò che volevamo affermare. Decine di volontari dell'Associazione Cure Palliative operano nella struttura di degenza in supporto all'equipe e mirati ai bisogni dei malati e dei loro famigliari; altri si occupano del day - hospital anche in Oncologia medica o dell'assistenza domiciliare sul territorio; altri ancora seguono organizzazione, comunicazione, raccol-

ta fondi.

L'Unità Struttura Complessa (USC) Cure Palliative - Terapia del Dolore - Hospice degli Ospedali Riuniti ha poi esteso la sua attività anche alla ospedalizzazione domiciliare: con un progetto sperimentale, l'equipe dell'Hospice segue direttamente a casa alcuni malati.

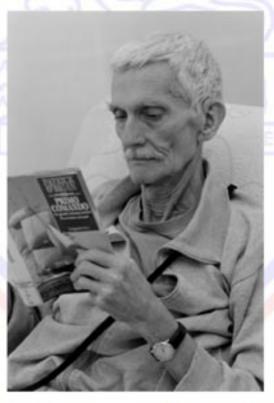
Ha anche promosso le cure palliative pediatriche con il Progetto Caterina dedicato ai bambini inguaribili e ha realizzato il Centro di Tera-

pia del Dolore e Cure Palliative nella sede OORR di largo Barozzi, con attività ambulatoriale e consulenza in tutti i reparti.

Sul fronte del dolore, ricordiamo l'ottimo lavoro del Comitato Ospedale Senza Dolore (COSD) degli Ospedali Riuniti, con formazione del personale, protocolli contro il dolore in ogni reparto, rilevazione del dolore in cartella, informazione ai cittadini.

Ricordiamo anche l'iniziativa promossa con l'Ordine dei Medici e rivolta a tutta la provincia, denominata "Bergamo insieme contro il dolore".

Nel frattempo l'Associazione Cure Palliative ha ampliato notevolmente la sua azione di comunicazione e sensibilizzazione verso gli operato-



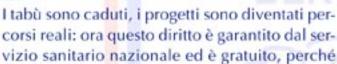


ri e verso l'opinione pubblica e ha realizzato articolati progetti informativi e formativi anche negli Istituti Superiori grazie ad una intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Grande diffusione ha il nostro notiziario "Verso

Sera" e grande risalto hanno le iniziative di spettacolo, sport, incontri conviviali, convegni ...

Le cure palliative sono così diventate una concreta realtà sanitaria e assistenziale nella nostra provincia e ora si tratta di consolidarle, estenderle, migliorarle.



fa parte dei LEA, i livelli essenziali di assistenza che devono essere garantiti ad ogni cittadino.

Ricordiamo che in bergamasca all'Hospice ospedaliero pubblico Kika Mamoli di Borgo Palazzo si aggiungono quello ospedaliero privato dell'Istituto Palazzolo e quello residenziale

privato di Gorlago, tutti accreditati e quindi gratuiti: c'è anche l'hospice residenziale di Vertova in attesa di accreditamento.

C'è poi la rete dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), coordinata dall'ASL della Provincia di Bergamo, che opera attraverso le equipe territoriali accreditate per la cura e assistenza ai malati in fase avanzata al loro domicilio in tutta la provincia.

A garantire ulteriormente l'attività della rete di

cure palliative l'Hospice di Borgo Palazzo ha la reperibilità telefonica 24 h su 24, 365 giorni all'anno per il personale accreditato operante sul territorio dell'intera provincia, mentre la Centrale Operativa Cure Palliative e Domiciliarità si oc-

> cupa anche delle consulenze dei medici palliativisti, della verifica dei piani personalizzati di cura e assistenza e dell'elaborazione dei dati del servizio, sia in quantità che in qualità.

Al centro di tutto ciò, comunque, c'è sempre il malato con i suoi bisogni e con l'obiettivo della mi-

gliore qualità di vita possibile.

Bergamo è diventata una esperienza significativa nella costruzione della rete di cure palliati-

> ve e ci diamo molto da fare per creare e consolidare tutte le interconnessioni fra i diversi reparti, le diverse strutture di degenza, il territorio e i medici di medicina generale.

> Una particolare attenzione è rivolta all'integrazione con la rete oncologica, attraverso il Dipartimento In-

teraziendale Provinciale Oncologico (DIPO), ben sapendo che i malati oncologici sono una componente numericamente prevalente anche se la nostra attenzione deve essere rivolta a tutte le patologie croniche degenerative, anche neurologiche, cardiovascolari, infettive ...

Riteniamo giusto evidenziare che i punti critici di questa rete di cure palliative stanno nella debolezza della assistenza domiciliare integrata, sia per quanto riguarda la quantità dei casi





seguiti nell'intera provincia, sia per quanto riguarda la qualità del servizio da garantire ai malati e alle loro famiglie.

Per avere la giusta continuità terapeutica è necessario moltiplicare e migliorare le dimissioni

protette delle strutture di degenza e bene hanno fatto gli Ospedali Riuniti a costituire una Centrale Operativa per le dimissioni protette.

C'è poi da potenziare l'attivazione dell' ADI da parte dei medici di medicina generale, visto che sono gli unici autorizzati a dare il via a questo servizio.

I soggetti accreditati per operare a domicilio con l'ADI - Cure Palliative possono e devono agire

con le loro equipe di cura e assistenza, in applicazione di piani personalizzati che rispondano ai bisogni dei malati e che possono usufruire della consulenza dei medici palliativisti.

L'ASL ha ora a disposizione anche fondi aggiuntivi mirati a questo scopo e quindi ci attendiamo forti segnali di potenziamento del servizio per coprire adeguatamente il territorio.

E' un progetto di civiltà: portiamolo avanti!

Ci sentiamo in dovere di essere un chiaro e forte esempio di qualità e per questo chiediamo a tutti di sostenerci ancora, per rendere sempre più confortevole la degenza, per potenziare l'equipe dell'Hospice con altro personale di supporto (medici palliativisti, psicologi e altri operatori sanitari e socio-assistenziali), per capillarizzare le cure palliative, per promuovere formazione e ricerca.

La rete delle cure palliative deve estendersi e deve migliorare la qualità di vita delle persone

> malate assistite: insieme possiamo farcela. L'Associazione Cure Palliative, nel suo ventesimo anniversario, conferma il suo impegno su questo fronte, rilancia la disponibilità a progetti unitari con le altre associazioni di volontariato, ribadisce il sostegno alle istituzioni

sanitarie e il nostro ruolo sussidiario per il miglioramento qualitativo e quantitativo del ser-

vizio.



DOCCOMEN ACTION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT

Bergamo ha un cuore grande e lo ha dimostrato sostenendo e realizzando grandi progetti proposti dalle associazioni di volontariato bergamasche.

Grazie per avere sostenuto anche l'Hospice e le cure palliative e per farlo nuovamente con la presenza a questa ottava edizione del Gran Galà Bergamo.

Sappiamo di poter contare sempre sulla sensibilità e generosità dei cittadini bergamaschi.

> Il presidente dell'Associazione Cure Palliative

> > Arnaldo Minetti





# ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS

Sede operativa: Bergamo, via Borgo Palazzo 130, tel. e fax 035/390687

Sede legale: Bergamo, via Betty Ambiveri 5

\* Sito internet: www.associazionecurepalliative.it

E-mail: hospice@associazionecurepalliative.it





Migliaia di bergamaschi ogni anno si ammalano di tumore. Più della metà guarisce. Tremila di loro ogni anno muoiono di cancro.

La lota contro i tumori esige: 1) prevenzione, ricerca, formazione; 2) cura e perconi terapeutici mirati per la guarigione; 3) cura e assistenza per la miglior qualità di vita, comunque; 4) assistenza domiciliare ogni qualvolta è possibile e utile; 5) hospice e assistenza totale al malato in fase avanzata e alla famiglia. Anche altre malattie croniche invalidanti ineurologiche, cardiologiche, infettive ...) non consentono la guarigione, ma necessitano di una articolata capacità di cura e assistenza. Questi malati e le loro famiglie ne hanno bisogno e ne hanno diritto.

Dimissioni protette

Anche quando la guarigione non è possibile, il malato può e deve essere curato. Il reparto ospedaliero tradizionale non è più adatto e, attraverso le dimissioni protette, è importante all'ertare il medico di medicina generale, la famiglia, il territorio, per predisporre il successivo percono terapeutico. I ricoveri impropri nei reparti, l'abbandono e l'accanimento terapeutico non giovano al malato.



Se il domicilio lo consente, se ci sono parenti presenti, se gli interventi medico – infermieristici non sono troppi ... l'assistenza a domicilio costituisce una soluzione preferibile per il malato, a patto che sia seguito da una equipe multidisciplinare (medico, infermiera, specialista palliativista: se necessario psicologo, assistente sociale, volontaril. Deve essere attivata dal medico di medicina generale, e l'obiettivo iminunciabile è sempre quello di garantire la continuità terapeutica.

Terapia del dolore

E' inaccettabile che non venga somministrata la corretta terapia del dolore, quando questo è controllabile nel 90% dei casi. Ciò vale per tutti i reparti ospedalieri, per ogni altra degenza e per il domicilio: la lotta al dolore, l'attenzione ad ogni tipo di sofierenza, l'utilizzo adeguato di antidolorifici e oppicidi sono parametri essenziali di civilità. Presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo si può tare riferimento al Centro di Terapia del dolore e Cure Palliative, tel. 035/266522.

Cure Palliative e Centrale Operativa

Palliative deriva da "pallium", il mantello dei Romani che proteggeva tutto: le cure palliative sono cure totali che si occupano di tutti gli aspetti della sofierenza, fisica, psicologica, spirituale, sociale. Al centro c'è il malato e la sua qualità di vita. Anche i parenti vengono coinvolti nel percoso. L'equipe, con medico palliativista, infermiera professionale, psicologo..., lavora con questi obiettivi e si avvale anche dell'aiuto dei volontari, soprattutto per attività diversionali, compagnia, ascolto, accompagnamento. L'equipe garantisce la continuità del percoso terapeutico, fra i reparti, il territorio e l'hospice, in sinergia con il nuolo del medico di medicina generale. L'Associazione Cure Palliative, la Lega per la lotta contro i tumori, gli Ospodali Riuniti e l'ASI, hanno costituito insieme a livello provinciale, la Centrale Operativa di Cure Palliative e Domiciliantà, per il coordinamento, la consulenza e la supervisione della Assistenza Domiciliare Integrata ai malati in fase avanzata.

Hospice

Se l'opzione del domicilio non è adatta, c'è l'Hospice, una struttura di degenza "a dimensione umana", mirata al massimo confort del malato. L'Hospice di via Borgo Palazzo 130 è stato realizzato dall' Associazione Cure Palliative, grazie alla generosità dei bergamaschi, ed è gestito dagli Ospedali Riuniti. E' garantito dali servizio sanitario nazionale e gratuito. Ha 12 camere singole, tutte con letto aggiunto per un parente. L'accesso avviene direttamente dal reparto ospedaliero o attraverso la domanda inoltrata dal medico di medicina generale e successivo colloquio, i numeri dell'avea di degenza sono: tel 035/390640, fax 035/390624. L'Unità Struttura Complessa Cure Palliative – Terapia del Dolore – Hospice degli Ospedali Riuniti, con la sua articolata equipe, è il punto di riferimento delle cure palliative e della terapia del dolore nella provincia di Bergamo: degenza in Hospice e relazioni con gli altri hospice e con i reparti ospedalieri; ospedalizzazione domiciliare in alcuni casi nel distretto di Bergamo e zone limitrole; day-hospital e attività ambulatoriale; coordinamento e consulenza palliativa a tutto il territorio con reperibilità telefonica 24 ore su 24, 365 giorni all'anno; consulenza ai soggetti accreditati per l'assistenza domiciliare ai malati in fase avanzata nella provincia; terapia del dolore, con ambulatori specifici, con relazioni intra e inter ospedaliere e sul territorio; informazione e formazione sulle cure palliative e la terapia del dolore, ricerca.

#### Volontari

Assistenza in Hospice, in day-hospital, a domicilio; comunicazione e informazione per sensibilizzare la popolazione; organizzazione di iniziative e raccolta fondi; formazione: ci sono tante cose da fare e abbiamo bisogno del Vostro aiuto.

Ciascuno di voi può aderire all'Associazione Cure Palliative e darci una mano oppure sostenerci.











## BERGAMO HA UN



ACP - Associazione Cure Palliative ONLUS Per l'assistenza domiciliare e per l'Hospice

ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

Presso tutti gli sportelli bancari, potete fare:

Versimenti: C/C14010-BANCAPOPOLARE DIBERGAMO-Ag, Piazza Pentida - ABI (05428 CAB 11108 CN

Bonific: CODICE BAN (T94 J 05428 11108 000000014010

Versamente: C/C 18350-CREDITO BERGAMASCO-Ag, Piazza Pontida - ABI 03336 CAB 11102 CNVV

Bonific: CODICE IBAN (T70 W 03336 11102 000000018350Oppure succe)

Versimenti: CONTO CORRENTE POSTALE 15826241

Bonifici: CODICE IBAN IT87 D 07601 11100 000015826241

Tutti intestati: Associazione Cure Palliative

PER DEVOLVERE IL 5 PER MILLE ALL'ACP IL NOSTRO CODICE FISCALE E' 95017580168

L'Associazione Cure Palliative ringrazia i sostenitori delle iniziative di solidarietà



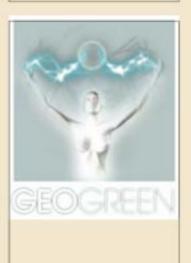














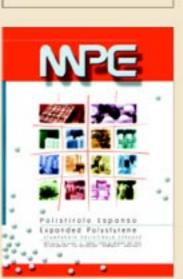
MINISTERS A - See See See MINISTER SUSTAIN - Value No. 7 of Charter Se PORTA - pic was preclinged a real adoption level

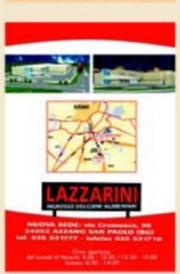












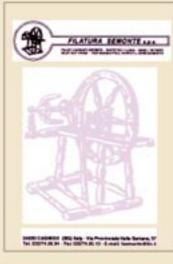




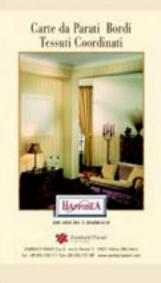


REMUEZI CAMILLO & PIGLIO del P.HI Remusal sea Va Suerio, S. (MCA STIGARO) To: ST. (MCSH. Fig. ST. (MCSH.

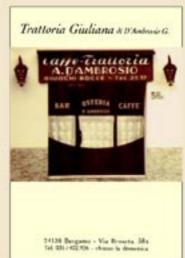












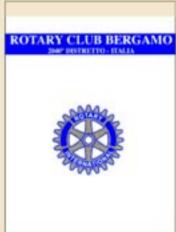




Via A. Locatelli, 2 24121 Bergamo







Studio Associato rag. Renato Salerno dott, Guido Rho

24122 Bergomo – Largo Porto Nuovo n. 14 Tel. 035-225454 – Fox 035-219994

24064 Crumelle del Mente (BC) Vio Don L. Belotti n. 6 Tel. 035.4420604 – Fox 035.833234

amministrazione/htudioxalemorho.it



Fax 035/574657

acattaneo@marianimonti.it





ASSOCIAZIONE
RICREATIVA
ARS ABB
SACE
"Agostino Eschini"

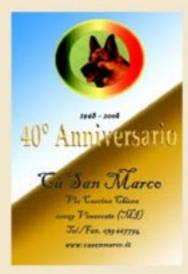


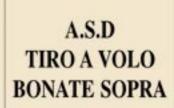




















Organizzatore dell'Evento



Vale di Porta Vercellina 20 20123 Milano Tel. 02.48.00.46.77 Fax 02.48.00.94.47 www.steffanogroup.it Moltissimi negozi di diversi settori merceologici (farmacie, librerie, fioristi, gelaterie, pasticcerie, ristoranti, abbigliamento ...) hanno sostenuto e continuano a sostenere le nostre iniziative a sostegno dell'Hospice e della rete di cure palliative.

Centinaia di cittadini ci inviano donazioni e devolvono il cinque per mille all'Associazione Cure Palliative.

Insieme alle banche, alle aziende e ai gruppi associativi che garantiscono il loro supporto alla qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata, sono loro che meritano il plauso e il grazie dell'intera nostra comunità.





Dalla cornice del prestigioso Teatro Donizetti:

Grazie agli Enti che ci hanno dato il patrocinio
Grazie alle aziende e ai gruppi associativi per il sostegno
Grazie ai media per la comunicazione
Grazie agli artisti per la loro generosa partecipazione
Grazie ai volontari per la preziosa mobilitazione
Grazie a ciascuno degli spettatori

Organizzazione: grazie a Steffano Group
Ufficio stampa: grazie a Alberto Zappa
Grafica e stampa: grazie a Artigrafiche Mariani & Monti srl
Fiori: grazie a Moretti Floricoltura
Parrucchieri: grazie a IMOD
Teatro: grazie a tutto lo staff
Grazie all'amica Anna Dolci

- Il modo più concreto di sostenerci è quello di iscriversi all'Associazione Cure Palliative ONLUS: la quota annuale è di 25 euro, da versare sul conto corrente postale 15826241 intestato ACP. Con l'iscrizione si riceve quadrimestralmente anche il notiziario "Verso Sera"
- Per devolvere il 5 per mille dell'IRPEF all'ACP basta scrivere il nostro codice fiscale 95017580168 nella casella riservata a "Sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."

# Grazie, Bergamo



giovedì

oresentano la serata rancesca Manenti e Max Pavan

con la partecipazione di special guest Antonella Ruggiero coro Kika Mamoli dei volontari ACP duo pianistico Stefano Miceli e Alexandre Hintchev cantante pop Tiziana Manenti ballerini di Tango Argentino Alejardo Angelica e Tali Gon

PALLIATIVE

SERATA DI SOLIDARIETÀ a favore della Associazione Cure Palliative di Bergamo

a sostegno dell'hospice di Borgo Palazzo, e della qualità di cura e assistenza ai malati in fase avanzata

Prenotazione biglietti e accordi per il ritiro degli stessi: Segreteria Associazione Cure Palliative - tel. 035/390687 da lunedi a venerdi dalle 8,30 alle 12,30 a Bergamo in Via Borgo Palazzo, 130 segreteria@associazionecurepalliative.lt - www.grangalabergamo.lt

Costo biglietti: Primo e Secondo settore Platea e Posto Palco Euro 10,00

Ringraziamo:





















Puntagel - Domogel - MPE - Lazzarini - Felli Color - Scafin - Remuzzi Marmi - Giovanni Bazzetto - Filatura Semonte - Cementeria di Monselice Zambalti Parati - La Marianna - Trattoria Giuliana - Orobica Pesca - Petronio - Autoricambi Foschetti e Rhiog

Floricaltura Moretti - Rotary - Rag. Salerno e Dott. Guido Rho - Artigrafiche Mariani & Monti - N & W Global Wending - Comune di Brusaporto ARS ABB SACE - Comitato Gelatieri Bergamaschi - Club Ricreativo Pignolo - Cavalieri della Polenta - Atalanta Master Allevamento Ca' San Marco - Amici del Cuore Torre Boldone - Steffano Group

Tiro a volo Bonate Sopra - Gruppo Podistico Sabbio - Gruppo Podistico I Balocc - FIASP Grozie o L'ECO DI BERGAMO

















Organizzato da







Per devolvere il cinque per mille all'Associazione Cure Palliative, indicate il nostro numero di codice fiscale 95017580168